



ISIA di Roma
(Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)

piazza della Maddalena, 53 - 00186 Roma
tel. 06.6796195 - fax 06.69789623
www.isiaroma.it PEC: isiaroma@pec.it
Codice fiscale 80400540581



 XI Compasso d'Oro 1979

 XIV Compasso d'Oro 1987

ISIA ROMA

Relazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

sul periodo dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2018

(ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.)

1. Introduzione

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (di seguito, definitivo anche brevemente "RPC") entro il 15 dicembre di ogni anno redige una Relazione, a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai relativi Piani triennali.

Tale documento viene, poi, pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituzione (nel caso dell'ISIA di Roma: www.isiaroma.it, sezione "Amministrazione Trasparente"), nonché trasmesso alle competenti Autorità (ove previsto), unitamente al nuovo Piano triennale ed alla relativa Delibera di adozione.

La presente Relazione prende convenzionalmente in esame le attività svolte dall'inizio dell'Anno Accademico in corso (1° novembre 2017) e fino alla data odierna del 31 ottobre 2018 (termine dell'Anno Accademico stesso), in coerenza con quanto svolto dagli altri Organi in ordine alla programmazione didattica, alle Relazioni del Nucleo di Valutazione, ecc.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza nelle Istituzioni AFAM è stato individuato con Nota del MIUR prot. n. 11108 del 7 settembre 2016, a conferma delle relative disposizioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e coincide con il Direttore delle Istituzioni stesse.

Relativamente all'ISIA di Roma, le scadenze per le procedure Anticorruzione risultano totalmente rispettate, in quanto con Delibera n. 364 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è stato formalmente incaricato l'attuale Direttore quale Responsabile Anticorruzione e Trasparenza; inoltre, risultano formalmente adottati sia l'ultimo Piano triennale in vigore (2018/2020), sia l'ultima Relazione relativa al periodo precedente (dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2017).

Il tutto risulta anche essere stato regolarmente pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente", oltre ad essere stato inviato alle Autorità competenti ed al Personale in servizio per conoscenza.

Non risultano esservi stati aggiornamenti durante il periodo oggetto di esame della presente Relazione.

2. Obiettivi

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge tutte quelle attività finalizzate al controllo, alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e della illegalità; promuove l'integrità, la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza delle attività istituzionali, con lo scopo di prevenire o sanzionare fatti, situazioni e comportamenti espressione di fenomeni corruttivi.

Per attuare tutto quanto sopra, il Responsabile ha poteri ispettivi che si sostanziano nella richiesta di notizie, informazioni, Atti e Documenti, nonché nella possibilità di ordinare all'Amministrazione l'adozione degli Atti e dei Provvedimenti richiesti dai Piani Triennali di prevenzione della corruzione, oppure la rimozione degli Atti e dei comportamenti con questi ultimi contrastanti.

3. Aree

Docenza

L'ISIA di Roma nasce come Istituto sperimentale (Provvedimento del Ministro della Pubblica Istruzione n. 3700 del 2 luglio 1973) e, come tale, non viene inizialmente dotato di un Organico di docenza.

Successivamente, con Decreto Interministeriale 5 novembre 2001, vi è stata l'assegnazione all'Istituto di n. 3 Unità di Docenza; il successivo Decreto MIUR dell'11 marzo 2002 ha disposto l'inquadramento ad esaurimento nei rispettivi ruoli dei Docenti già comandati presso l'ISIA di Roma; con successivo Decreto MIUR 14 aprile 2005 i predetti Docenti sono stati inquadrati nella prima fascia dell'area professionale di cui al comma 2, dell'art. 20 del CCNL AFAM 6 febbraio 2005 (Gazzetta Ufficiale n. 55 dell'8 marzo 2005) con attribuzione del relativo trattamento economico.

Pertanto, in base a quanto sopra premesso ed a seguito di collocamento a riposo di un Docente nel 2014, l'attuale organico della Docenza dell'ISIA di Roma è costituito da sole 2 unità, con contratto a tempo determinato annuale, e precisamente per il "Laboratorio dell'Immagine" e per il "Laboratorio di

Modellistica” (mentre, tutta la restante docenza è garantita da contratti di co.co.co. a carico del Bilancio dell’Istituto, come da disposizioni ministeriali).

Tecnico-Amministrativi

L’organico del Personale Tecnico-Amministrativo è stato rideterminato di recente con apposito Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 trasmesso con Nota MIUR DGFIS prot. n. 13545 del 14 novembre 2017 e avente decorrenza dal corrente Anno Accademico 2017/2018.

In base al predetto Decreto Interministeriale, l’Organico di diritto del Personale Tecnico-Amministrativo risulta essere costituito da n. 11 unità (2 con qualifica EP ossia Direttore amministrativo e Direttrice di ragioneria, 5 Assistenti e 4 Coadiutori); l’Organico di fatto include anche una ulteriore Assistente amministrativa con contratto a tempo parziale (18 ore, al 50% dell’orario a tempo pieno) derivante dalla quota residua a disposizione dell’Istituto, dalla precedente conversione del Personale docente.

Ulteriori Aree

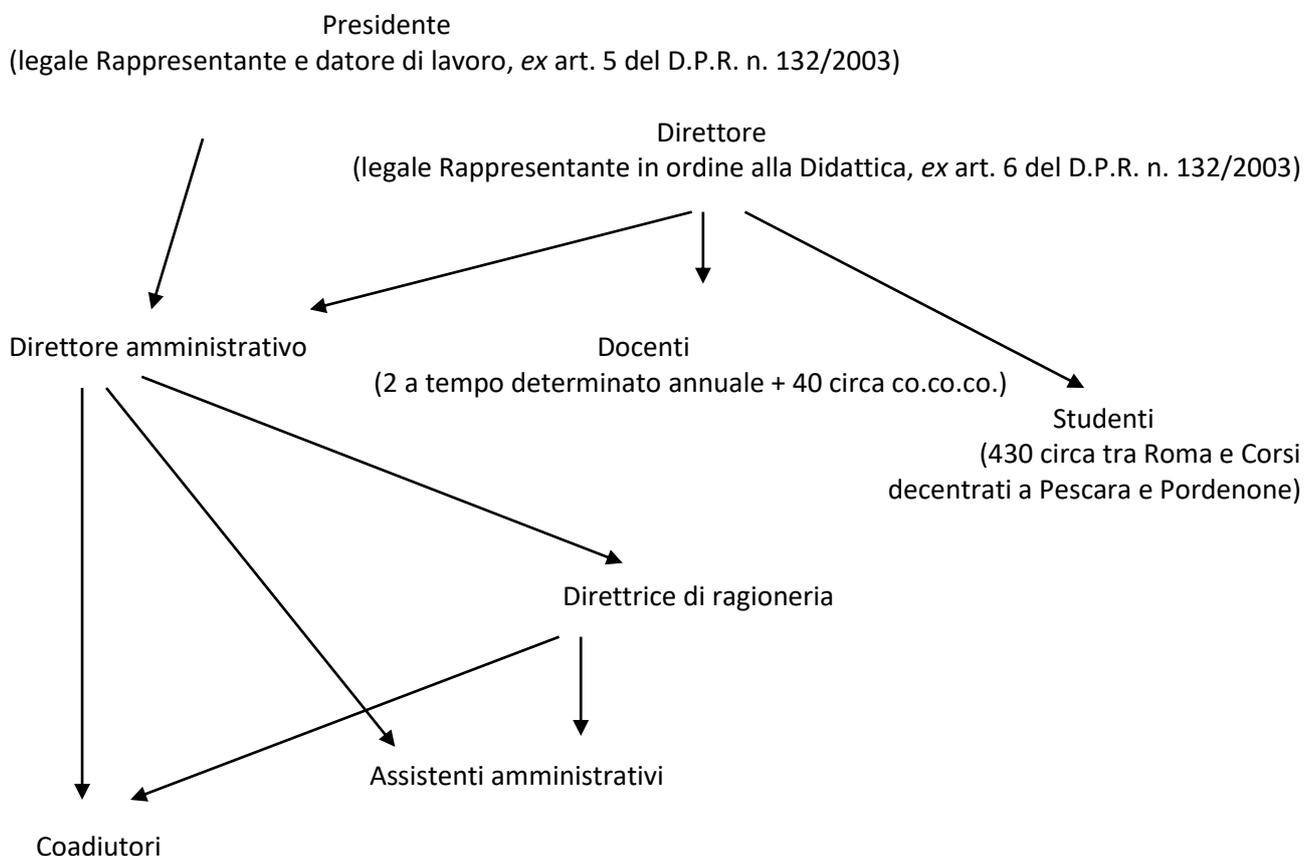
Stante l’esiguità numerica del Personale in servizio, le attività istituzionali, didattiche e di ricerca vengono svolte in modo trasversale, con preventiva definizione delle mansioni (per quanto possibile) in sede di Contrattazione annuale integrativa a livello d’Istituto, sottoscritta sempre all’unanimità tra tutto il Personale in servizio, oltre che con le Organizzazioni sindacali di categoria.

Pertanto, le Aree di suddivisione delle attività coincidono sostanzialmente con gli Uffici di riferimento, ossia:

- Area della Didattica (che include la Ricerca, l’Internazionalizzazione e la gestione dei Corsi decentrati);
- Area del Personale (che include la gestione della Biblioteca);
- Area della Contabilità (che include la gestione inventariale e la gestione degli oneri per la Docenza).

Le attività in materia di anticorruzione sono, a loro volta, svolte in modo trasversale tra le Aree stesse.

L’Organigramma dell’Istituto risulta rappresentabile nel seguente modo:



Per ulteriori specifiche sulla organizzazione degli Uffici, si rinvia anche al “Regolamento interno per la disciplina della organizzazione degli Uffici cui è attribuita la gestione amministrativa e contabile dell’Istituzione” approvato nella sua versione definitiva con Decreto MIUR DPFSS n. 763 del 4/04/2017.

4. La comunicazione

Diverse sono le iniziative messe in campo nel periodo oggetto di esame per garantire una maggiore trasparenza sulle attività dell’ISIA di Roma, per lo scambio e la condivisione delle informazioni e per la semplificazione dei flussi informativi.

In particolare, è stata realizzata una notevole interconnessione tra le Aree e le componenti dell’Istituto (Studenti, Docenti, Amministrativi), in modo da ottenere una sorta di “controllo diffuso” che rende difficilmente esprimibile un eccesso di potere da parte dei Singoli, oltre che difficilmente attuabile la pratica di azioni corruttive.

A titolo di esempio non esaustivo:

- sul sito ufficiale www.isiaroma.it risultano effettuate le pubblicazioni previste dalla normativa al riguardo vigente (Regolamento di amministrazione, IBAN, Bandi di gara e contratti, Normativa di riferimento, PEC, Nomina Responsabile Anticorruzione con relativa Delibera e Piano Triennale, Incarichi di consulenza, Responsabili dei procedimenti, Organigramma con relativi compensi, Registro dei contratti, Indicatori tempestività dei pagamenti, ecc.);
- all’interno dell’Istituto sono state realizzate apposite reti informatiche (sia fisse che wi-fi) per lo scambio di informazioni e di documenti tra tutti gli Utenti, fatti salvi i diritti per la privacy;
- sono state create delle “mailing list” per le comunicazioni destinate a Docenti e Studenti, in modo da informare in tempo reale circa le novità e le iniziative messe in campo;
- tra il Personale amministrativo è stata creato anche un gruppo sulla piattaforma “Whatsapp” per lo scambio immediato di informazioni, documenti e avvisi;
- tutti i documenti in entrata e in uscita sono disponibili per la consultazione e vengono registrati sull’apposito Protocollo elettronico, accessibile tramite nomi-utente e password assegnati al Personale autorizzato; inoltre, detto Protocollo elettronico viene conservato quotidianamente presso apposito server esterno e senza alcuna possibilità di modifica, come da relative disposizioni vigenti al riguardo;
- vengono spesso organizzate riunioni per un confronto sulle esigenze del momento e per una ottimale programmazione delle attività nel periodo.

5. Le risorse

I Bilanci di previsione e i Rendiconti generali dell’ISIA di Roma risultano essere tutti regolarmente approvati ed inviati a MEF e MIUR nei termini previsti.

Premesso che per tutti i Bilanci finora adottati non risultano rilievi da parte dei Revisori dei conti dell’Istituto, per l’esame dettagliato di detti Bilanci si rinvia alla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale dell’Istituto (www.isiaroma.it), nella quale risultano pubblicate anche le previste Relazioni del Presidente, analitiche per le singole voci di Entrata ed Uscita, oltre che per la situazione patrimoniale e per la situazione di cassa.

6. I controlli

Oltre al “controllo diffuso” sopra specificato e attuato internamente ai fini della massima trasparenza nelle attività quotidiane, l’ISIA di Roma è soggetto ad una serie di controlli da parte di Organismi terzi, ai quali viene periodicamente rendicontato tutto il proprio operato (nonostante l’ampia autonomia garantita all’Istituto dalle disposizioni vigenti; a titolo di esempio: dall’art. 33 della Costituzione, dall’art. 2 della Legge n. 508/1999, dal D.P.R. n. 132/2003, dallo Statuto, ecc.).

Tra i principali Organismi di controllo abbiamo:

il Nucleo di valutazione

Notevole importanza riveste l'annuale Relazione elaborata da tale Organismo, all'interno di un sistema di valutazione dell'efficienza e del rendimento delle attività, tramite verifica della corretta utilizzazione delle risorse pubbliche, della qualità e della produttività della ricerca e della didattica.

Il Nucleo di Valutazione verifica, inoltre, la rispondenza dei risultati agli obiettivi.

In particolare (secondo quanto stabilito nello Statuto):

- a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzazione ottimale delle risorse;
- b) redige una Relazione annuale sulle attività e sul funzionamento sulla base dei criteri generali determinati dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario); la Relazione è, da quest'anno, inserita in apposita sezione del Cineca (Consorzio interuniversitario); detto inserimento vale quale trasmissione alle competenti Autorità e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione dei contributi finanziari;
- c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli Studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella Relazione annuale stessa.

L'ISIA di Roma assicura al Nucleo di Valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Le conclusioni inserite nella Relazione annuale del Nucleo vengono prese in considerazione per la programmazione degli interventi risolutivi o migliorativi delle eventuali criticità emerse.

L'ultima Relazione risulta essere stata regolarmente adottata entro il termine previsto (rinviato al mese di giugno 2018) ed è relativa al precedente Anno Accademico 2016/2017; a tale Relazione si rinvia per una valutazione generale dell'Istituto, che risulta sostanzialmente buona tenuto conto anche dei risultati dei Questionari sottoposti in forma anonima agli Studenti.

I Revisori dei conti

I Revisori dei conti (in rappresentanza del MEF e del MIUR) vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni, così come anche confermato dal D.P.R. n. 132/2003 e dallo Statuto di autonomia dell'Istituto.

Durante il periodo preso in esame, come da Verbali agli atti, non risulta alcun rilievo sulle attività oggetto di controllo; i pareri previsti per l'adozione dei vari documenti di contabilità (Bilancio di previsione, Rendiconto generale, Variazioni al Bilancio, congruità sul Fondo d'Istituto, ecc.) risultano tutti favorevoli e senza alcuna osservazione.

MEF e MIUR

Risultano rispettati i termini per le varie scadenze imposte dal MEF e dal MIUR (invio documenti contabili, rilevazioni periodiche, compilazione delle statistiche, ecc.).

Non risultano rilievi da parte di detti Ministeri di riferimento, né azioni per attività illegittime e/o corruttive.

Ulteriori organismi di controllo

L'ISIA di Roma risponde, per le materie di competenza, anche ad altri Enti esterni (ad esempio: all'Agenzia Nazionale Erasmus per l'utilizzo delle risorse assegnate all'interno di tale Programma di scambio europeo; all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le varie rendicontazioni; ecc.).

Per il periodo preso in esame, non risultano rilievi da parte di Enti terzi.

Risultano, inoltre, regolarmente rispettate le scadenze in tema di "Amministrazione Trasparente", come anche rendicontato con apposita Relazione dal Nucleo di Valutazione.

L'ISIA di Roma, inoltre, rendiconta anche l'utilizzo degli eventuali finanziamenti ricevuti per le attività di collaborazione e di ricerca sia da Privati che da altre Amministrazioni pubbliche; i riconoscimenti economici sono oggetto di approvazione sia da parte del C.d.A. che dei Revisori dei conti all'interno delle Variazioni al Bilancio in corso d'anno.

Infine, si evidenzia che l'ISIA di Roma è stato oggetto di due Ispezioni generali disposte dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica, che hanno impegnato tutte le Aree dell'Istituto per mesi.

La prima Ispezione si è conclusa con l'accoglimento totale di tutte le osservazioni proposte dall'ISIA di Roma.

La seconda Ispezione generale si è conclusa con assenza totale di qualsiasi rilievo finale.

7. Ulteriori attività svolte dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Oltre che sulle attività oggetto di esame nei punti precedenti, è stato eseguito un controllo anche sulle seguenti procedure:

- rispetto delle vigenti Disposizioni in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non si segnalano situazioni illegittime o di potenziale corruzione); in particolare, i pochi incarichi risultano relazionati e pubblicati all'interno delle procedure previste per l'Anagrafe delle Prestazioni;

- relativamente alla rotazione degli incarichi, si evidenzia l'impossibilità per l'ISIA di Roma di attuazione letterale delle pertinenti Disposizioni, tenuto conto delle poche Unità dipendenti in servizio e secondo quanto meglio specificato nel Piano triennale anticorruzione in vigore;

- in tema di contabilità generale, risultano correttamente gestiti il Servizio di cassa, i titoli di incasso e di pagamento, il Fondo per le minute spese e i Conti correnti bancario e postale, così come anche riportato nei Verbali dei Revisori dei conti prodotti nel periodo preso a riferimento; in particolare, si evidenzia che il Fondo per le minute spese risulta da tempo abolito, ciò al fine di eliminare ogni fattore di rischio legato alla presenza di contanti in Sede e per meglio attuare le continue novelle dispositive in tema di acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni, in particolare quelle derivanti dal nuovo Codice degli appalti pubblici e dalle conseguenti Circolari dell'ANAC;

- in tema di corretto utilizzo delle risorse pubbliche, si rinvia a quanto meglio specificato nel Piano Triennale, in particolare per le procedure relative agli acquisti.

Per tutto quanto sopra esaminato, non si evidenziano criticità o potenziali attività corruttive nel periodo preso in esame.

8. Whistleblowing

La tutela del Dipendente pubblico che segnala illeciti è stata introdotta nel nostro Ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo peraltro alle Amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantire tale tutela e a stimolare le segnalazioni da parte del Dipendente.

La disciplina della pratica del cosiddetto "*Whistleblowing*" risulta inserita nell'ultimo Piano triennale adottato dall'ISIA di Roma; in particolare, risulta inserita come Capitolo a parte al termine del Piano stesso, proprio per darle maggiore risalto rispetto ad un generico inserimento all'interno di altre voci.

La pubblicazione e la pubblicità offerte al Piano triennale garantiscono la conoscenza di tale possibilità da parte degli Interessati.

Per le procedure da seguire al riguardo, il Piano triennale ha fatto diretto rinvio alla Determinazione dell'ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 ("*Linee guida in materia di tutela del Dipendente pubblico che segnala illeciti*") ed agli aggiornamenti reperibili sul sito ufficiale della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per l'ISIA di Roma, comunque, non risultano assolutamente casi di segnalazione di illeciti, né procedure disciplinari o giudiziarie in corso.

9. Varie

La formazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è avvenuta a costo zero, tramite aggiornamenti (auto-organizzati in Sede) sulle novità provenienti dalle competenti Autorità.

Relativamente agli obblighi di tutela dei dati personali, trasparenza e semplificazione, l'Istituto ha proseguito nell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, in particolare adeguandosi al nuovo GDPR Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 entrato in vigore lo scorso 25 maggio 2017.

Nessun problema risulta sollevato dall'Utenza al riguardo nel periodo preso in esame e le richieste risultano tutte correttamente soddisfatte.

Non risultano, inoltre, né contenziosi e né provvedimenti disciplinari.

La Contrattazione integrativa a livello d'Istituto si conclude regolarmente entro i termini previsti dalle Disposizioni al riguardo vigenti, con sottoscrizione all'unanimità da parte di tutto il Personale in servizio e da parte dei Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali di categoria.

Relativamente alla Trasparenza, è da evidenziare che il Nucleo di Valutazione dell'Istituto ha ottemperato agli obblighi previsti dalla Delibera dell'ANAC n. 236/2017, attinenti al rendiconto annuale circa lo stato di attuazione dell'Amministrazione Trasparente; al riguardo, si rinvia ai risultati pubblicati sul sito ufficiale dell'ISIA di Roma nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente; anche in tal caso, si evidenzia l'assenza di criticità.

In conclusione, è possibile affermare che l'ISIA di Roma rappresenta una Istituzione "sana", efficace ed efficiente nelle attività istituzionali, didattiche ed amministrative, grazie all'impegno di tutte le Componenti (Studenti, Docenti e Personale Tecnico-Amministrativo).

L'ambiente è "familiare", stante anche le poche Unità dipendenti in servizio.

I risultati vengono perseguiti all'interno delle poche risorse umane e di Bilancio disponibili (l'Istituto è stato definito "di eccellenza" in diverse occasioni, tenuto conto del costo per la formazione di ogni singolo Studente, del rapporto ottimale tra numero di Docenti e numero di Studenti, della capacità attrattiva per collaborazioni con Privati e con altre Amministrazioni pubbliche, dal collocamento degli Studenti nel mondo del lavoro, dalla qualità dei Laboratori e della didattica in generale, ecc.).

Il tutto è, ovviamente, migliorabile; e la risoluzione delle naturali problematiche quotidiane o per l'avvio di nuove attività, viene ricercata attraverso un confronto ed un coinvolgimento continuo del maggior numero possibile d'Interessati.

Pertanto, in base a tutto quanto sopra premesso e in base a quanto contenuto nei vari Documenti agli atti prodotti dai vari Organismi di controllo, lo stato di attuazione del Piano triennale in vigore risulta sostanzialmente buono.

Non vi sono particolari osservazioni per il periodo preso in esame dalla presente Relazione, per quanto di competenza del sottoscritto Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, come richiesto di relazionare dalle Disposizioni al riguardo vigenti.

f.to il Responsabile
Prof. Massimiliano Datti